

IPOSTESI DI CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNUALITA' 2010

L'anno 2011 addì cinque del mese di Settembre (05.09.2011) presso la sede del Comune di Dicomano si è riunita la delegazione di parte pubblica costituita in applicazione dell'art. 4 del CCNL del 22.01.2004 ed ai sensi dell'art. 10 comma 1 del CCNL dell'1.04.1999 e le delegazioni sindacali composte da:

Delegazione di parte pubblica nella persona del:

Segretario Comunale D.ssa Antonia Zarrillo – Presidente

Assiste in qualità di uditore il Sindaco di Dicomano D.ssa Ida Ciucchi

Per le Organizzazioni Territoriali di comparto: Sig. Donato Petruzzo – Rappresentante territoriale della CGIL FP.

Per le Rappresentanza Sindacali Unitarie Sig.ra Bargellini Donatella

Per le rappresentanze Sindacali Unitarie sono assenti:

Il Sig. Vestri Paolo

Il Sig. Franci Paolo

PREMESSA

Il fondo delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività è stato costituito per l'anno 2010 con determinazione N°13 del 02.01.2010 rideterminato con determina N° 120 del 23.12.2010

La delegazione trattante di parte pubblica illustra i conteggi per la costituzione del fondo destinato all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività relative all'anno 2010 come dall'allegato prospetto denominato "Fondo per la produttività 2010".

Nel suddetto prospetto sono evidenziati due sub – totali:

- il primo denominato "**Totale somme fisse e ricorrenti**" riporta le risorse aventi caratteri di certezza stabilità e continuità secondo la vigente disciplina contrattuale con le integrazioni previste dall'art. 31 commi 1 e 2 e dall'art 8.2 del CCNL del 11.4.2008 dell'importo complessivo di € **66.231,16**;
- il secondo denominato " **Totale somme variabili**" riporta le risorse aventi carattere di eventualità e di variabilità derivanti dalla disciplina contrattuale vigente nel rispetto dei criteri e delle condizioni prescritte dall'art. 31 comma 3 dello stesso CCNL per l'importo di € **21.725,92** . = comprensivo dell'incremento dell'1,2% del monte salari 1997.

RISORSE STABILI

Le parti convengono di destinare le somme fisse e ricorrenti al finanziamento degli istituti economici enunciati nei successivi artt. 1, 2, 3 e 4 parte.

ART. 1

Individuazione degli istituti di spesa consolidati

1. Progressioni economiche orizzontali art. 17 comma 2 lett b) del C.C.N.L. dell'01.04.1999

Ai sensi dell'art. 34 comma 1 del CCNL del 22.01.2004, le risorse economiche destinate alle progressioni economiche orizzontali all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo.

Importo consolidato Anno 2010 per il presente istituto € 29.222,42.=

2. Indennità di comparto (art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22.01.2004).

Parte delle risorse fisse e ricorrenti sono destinate alla corresponsione per l'anno 2010 dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del C.C.N.L. del 22.01.2004 - Importo previsto per € 16.720,23=

RISORSE STABILI/VARIABILI PER FINANZIARE ISTITUTI AVENTI CARATTERISTICA DI EVENTUALITA'

ART. 2

Indennità di rischio, turno, disagio, maggiorazione retribuzione oraria, reperibilità e maneggio valori

Per l'esercizio 2010 le parti danno atto che le somme già erogate a titolo di indennità di rischio, turno, reperibilità, disagio e maggiorazione retribuzione oraria in applicazione dei criteri già previsti nei contratti decentrati dell'08.11.2005 e 03.05.2007, ammontano complessivamente a € 17.384,78 con l'utilizzo di una quota di risorse stabili suddivisa come segue:

- Indennità di rischio € 2.310,23
- Indennità di disagio € 2.044,62
- Indennità di Turno € 4.370,75
- Maggiorazione retribuzione oraria € 638,97
- Indennità di reperibilità € 7.506,50
- L'indennità di maneggio valori da liquidarsi anch'essa in conformità ai criteri stabiliti nel contratto decentrato dell'08.11.2005, ammonta a € 513,71.

ART. 3

Indennità di Responsabilità

Utilizzo di risorse per finanziare:

- a) particolari posizioni di lavoro di cui all'art.17 comma 2 lett. I) del CCNL dell'1.04.1999 per il personale di cat. B e C
€ 900,00
- b) indennità di responsabilità di particolari categorie di lavoratori di cui all'art. 17 comma 2 lett. F) del CCNL dell'1.4.1999 così come integrato dall'art. 36 del CCNL 22.01.2004
€ 6.000,00

Tali risorse sono destinate a compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale secondo la disciplina contenuta nell'art.17 comma 2 lett. f) del CCNL 1.4.1999 così come sostituito dall'art.7 comma 1 del CCNL 9.05.2006.

Il compenso per l'esercizio di tali compiti è determinato in sede di contrattazione decentrata entro i valori stabiliti dalla contrattazione nazionale, ossia in misura non superiore a € 2.500,00 annui lordi per compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C quando non trovi applicazione la specifica disciplina dell'art.11 comma 3 del CCNL del 31.03.1999 e le

specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative secondo la disciplina degli artt. da 8 a 11 del CCNL del 31.03.1999, nominato con apposito provvedimento scritto del Responsabile del Servizio cui sono assegnati ed avrà decorrenza dalla data del provvedimento.

Il compenso da erogare già stabilito nell'accordo dell'08.11.2005 si conferma per l'anno 2010 nella misura di € 1000 cad da erogare ai dipendenti incaricati dello svolgimento dei compiti e delle funzioni che comportano specifiche responsabilità in qualità di incaricati di vicari dei responsabili di Servizio o che abbia funzioni di direzione e coordinamento con provvedimento scritto del Responsabile del Servizio cui sono assegnati. Per l'anno 2010 si stabilisce l'attribuzione di tale indennità in favore di una dipendente di cat. B3 con profilo professionale di cuoca che svolge funzioni di direzione e coordinamento, ed avrà decorrenza dalla data del provvedimento.

Si concorda che l'importo totale destinato all'indennità da corrispondere per l'anno 2010 è pari ad € 6.900,00 . = determinato nella tabella che segue:

Funzione	Numero	Indennità	Totale
Vicari dei Responsabili di Servizio			
Personale in cat. C	4	1.000,00	4.000,00
Responsabilità direzione e coordinamento gruppi di lavoro e squadre			
Personale in cat. B3	2	1.000,00	2.000,00
Responsabilità ufficiale stato civile e anagrafe			
Personale in cat. B3	2	300,00	600,00
Responsabilità di URP			
Personale in cat. B3	1	300,00	300,00
Totale			6.900,00

L'entità dell'indennità di responsabilità è erogata in base alla presenza in servizio sulla scorta delle disposizioni previste dal D.L.112/2008 convertito in legge 133/2008 e successive modifiche e integrazioni.

I risparmi derivanti dalla decurtazione delle assenze per malattia concorrono al miglioramento dei saldi di bilancio e non possono essere utilizzati per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa, ma devono essere restituiti al bilancio.

ART. 4

Utilizzo risorse destinate ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi.

Al fine di incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi, le parti concordano di utilizzare la somma di € 6.729,65 = destinata a compensare la produttività individuale e di gruppo dei dipendenti a tempo indeterminato e dei dipendenti a tempo determinato che abbiano lavorato per un periodo di almeno 6 (sei) mesi nell'Ente.

I compensi di cui al presente fondo saranno assegnati al personale dipendente secondo i criteri generali relativi al sistema d'incentivazione del personale e alla ripartizione delle risorse destinate ad incentivare la produttività il miglioramento dei servizi (art. 17 comma 2 lettera a).

Il fondo è finalizzato ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e l'impegno di gruppo per centri di costo e/o individuale in modo selettivo e secondo i risultati accertati con il sistema di valutazione di cui all'art.6 del CCNL 1998/2001. Le parti privilegiano un sistema di attribuzione del fondo che si

basi sul merito e l'impegno di gruppo e che consenta all'interno del gruppo di premiare chi con maggiore impegno ha partecipato al miglioramento del servizio attraverso il raggiungimento degli obiettivi fissati ed indicati dal proprio responsabile di servizio.

Il sistema permanente di valutazione dell'attività è lo strumento attraverso il quale avverrà l'erogazione delle risorse disponibili.

Per l'anno 2010 la somma che si prevede di erogare a titolo di produttività individuale è pari a € 2.358,74. La valutazione delle prestazioni dei dipendenti è effettuata dal Responsabile di Servizio per mezzo della compilazione di apposite schede, sulla base della metodologia di valutazione vigente all'interno dell'Ente.

Ai fini del calcolo della quota spettante a ciascun dipendente si applicherà la seguente formula:

$$\frac{\text{Somma totale disponibile}}{\text{Somma coefficienti di tutti i dipendenti}} \times \text{coefficiente individuale}$$

La scheda di valutazione è consegnata al dipendente interessato che può presentare proprie osservazioni e controdeduzioni. Fatta salva la possibilità per ciascun dipendente di promuovere ricorso giurisdizionale si prevedono le seguenti procedure chiarificatrici interne:

- Entro sette giorni dal ricevimento della scheda valutativa il dipendente può richiedere in forma scritta al proprio responsabile di servizio chiarimenti e informazioni circa gli elementi che hanno determinato la valutazione.
- Qualora il dipendente non si ritenga soddisfatto entro i sette giorni successivi al chiarimento con il responsabile di Servizio lo stesso può chiedere un intervento del collegio arbitrale che sarà composto dal Segretario Comunale, in qualità di Presidente, Responsabile del Servizio cui appartiene il dipendente e un membro nominato della R.S.U.
- Le procedure di cui sopra devono concludersi entro 30 giorni dalla data di consegna della scheda al dipendente.

Ogni scheda di valutazione è conservata nel fascicolo personale del dipendente.

La valutazione ai fini del fondo di incentivazione avverrà salvo imprevisti entro il mese di aprile dell'anno successivo per l'anno precedente.

Al personale in servizio a tempo parziale nonché agli assunti e cessati dal servizio in corso d'anno l'erogazione delle risorse di cui al presente articolo sono corrisposte in maniera proporzionale in relazione rispettivamente alla durata del contratto e ai mesi di servizio prestati.

La somma di € 4.370,91 è destinata a finanziare parte della terza fase del progetto finalizzato alla gestione delle pratiche di condono edilizio giacenti presso l'Archivio delle pratiche Edilizie destinato a remunerare il lavoro di Gruppo effettuato da due dipendenti assegnati al Servizio urbanistica, oltre al responsabile dello stesso, approvato con delibera G.C. N°108 del 15.10.2009 sulla base di apposito riepilogo del Responsabile del Progetto.

Le parti prendono atto che dall'1.7.2009 non si applicano le disposizioni previste dall'art. 71 comma 5 del D.L. 112/2008 convertito nella legge 133/2008, in quanto la stessa disposizione è stata abrogata dall'art.17 comma 23 del D.L. 01/07/2009 N°79 convertito in legge 03/08/2009 N°102 e pertanto, verranno considerate le seguenti modalità di calcolo della presenza:

- **tipologie di assenze considerate come presenze**

- Infortuni
- Ferie e riposo compensativo (ai sensi dell'art.24 del CCNL 14/09/2000 e per straordinario preventivamente autorizzato per iscritto dal Responsabile competente e non liquidato);
- Congedo di maternità (compresa l'interdizione anticipata dal lavoro) o paternità e parentali di cui al D.Lgs. 151/2001;
- Assenze previste dall'art. 4 comma 1 legge 53/2000;
- Permessi di cui alla legge 104/1992 e succ. mod. e int.
- Assenze per attività di volontariato di cui all'art. 9 del D.P.R 08.02.2001 n. 194;
- Permessi per donatori di sangue e donatori di midollo osseo;
- Assenze dovute a permessi per lutto, per citazione a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare;
- Permessi di cui all'art. 19 comma 2 del CCNL 06.07.1995 con riguardo in particolare alle ipotesi di fruizione per screening o prevenzione oncologica;
- Assenze per malattia fino ad un mese.

Per tutte le altre tipologie di assenze si applicano le seguenti disposizioni:

- Fino ad un mese la produttività sarà assegnata per intero;
- Oltre un mese e fino a nove mesi, la produttività sarà commisurata ai giorni di servizio effettivamente prestati;
- Per periodi superiori a nove mesi non sarà corrisposta.

ART. 5

Corresponsione risorse per attivazione nuovi servizi

Le parti stabiliscono di destinare la somma di € 1.000,00 di risorse di bilancio con fondi di cui all'art. 15 c. 5 del CCNL 1.04.1999 per il finanziamento di un progetto obiettivo relativo al **Pronto intervento emergenza neve riferito alla stagione invernale 2010- 2011**, approvato con atto G.C. n. 163 del 30.12.2010.

Si dà atto che le eventuali economie che dovessero risultare fra quanto previsto nei singoli progetti e quanto effettivamente liquidato non potranno in nessun caso confluire fra le risorse del fondo ma le stesse torneranno al bilancio comunale come economie di gestione.

I criteri per la distribuzione delle risorse sono dettagliate nel progetto allegato all'atto sopracitato.

ART. 6

Fondo incentivi dovuti per specifiche disposizioni di legge

Gli incentivi economici di cui all'art. 15, c.1, lett. K) del CCNL 01/04/1999, per l'annualità 2010, pari ad € 10.000,00 sono finalizzati all'erogazione di incentivi per il recupero dell'evasione in applicazione del Regolamento ICI e per remunerare le prestazioni di cui all'art.92 del D.lgs.163/2006 e successive modificazioni e integrazioni e al vigente regolamento per l'attribuzione degli incentivi di progettazione e direzione dei lavori.

ART. 7

Lavoro straordinario

Il fondo per remunerare le prestazioni straordinarie per l'anno 2010 risulta essere consolidato nella misura di € 3.250,00.

ART. 8

Disposizione finale

Per quanto non previsto nel presente accordo si rinvia alle disposizioni vigenti dei contratti collettivi nazionali di lavoro e ai contratti decentrati integrativi aziendali tuttora applicabili.
Letto, confermato e sottoscritto

Per la delegazione di parte pubblica
D.ssa Antonia Zarrillo

Il Sindaco

D.ssa Ida Ciocchi

Il Rappresentante delle OO.SS.
Territoriale di Comparto

Sig. Petrizzo Donato (CIGL FP)

Il Rappresentare delle Rappresentanze Sindacali Unitarie
Bargellini Donatella

LA QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' PER L'ANNO 2010 RISULTA COSI' DETERMINATA

RISORSE CON CARATTERISTICHE DI CERTEZZA, STABILITÀ E CONTINUITÀ:

FONTI DI FINANZIAMENTO	IMPORTI
Art. 14, comma 4, del CCNL 1/4/1999: riduzione del 3% dello straordinario	114,50
Art. 15, comma 1, del CCNL 1/4/1999 lettere: (vedi allegato costituzione)	
a) art. 31 c. 2, lettere b), c), d), ed e) CCNL 1995; economie art. 1, c. 57 e ss. L. 662/96; Q. P. risorse lettera a) art. 31, c. 2 già destinate pers. ex qual. VII e VIII incaricato delle funzioni dell'area delle p. o.	37.831,22
Dichiarazione n.17(Enti che hanno dato applicazione alla disciplina dell'art.5 del ccnl 05.10.2001) . Accordo decentrato integrativo anno 2003 per utilizzo di risorse aggiuntive per il finanziamento di uno scatto di progressione economica al personale con decorrenza 01.01.2003.	
b) risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al salario accessorio, ai sensi art. 32 CCNL 1995 (monte salari 1993 = 616.696,00 x 0,50%) e art. 3 CCNL 1996 (monte salari 1995 = 630.877,00 x 0,65%)	7.184,69
c) risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio anno 1998 secondo art. 32 CCNL 1995 e art. 3 CCNL 1996, qualora dal consuntivo dell'anno precedente e quello di utilizzazione non risulti incremento delle spese	0,00
f) risparmi derivanti applicazione disciplina ex art. 2, c. 3 D.lgs. n. 29/93	0,00
g) risorse già destinate per l'anno 1998 al pagamento del L.E.D. nella misura prevista dal CCNL 1996	1.258,09
h) indennità di Lire 1.500.000 di cui all'art. 37, c. 4 CCNL 1995	1.549,37
i) quota minori oneri dalla riduzione stabile di posti in organico qualifica dirigenziale, fino a 0,2% monte salari della stessa dirigenza, da destinare al fondo di cui all'art. 17, c. 2, lett. c); sono fatti salvi gli accordi di miglior favore	0,00
j) un importo dello 0,52% del monte salari anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza	4.120,56
l) somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito processi di decentramento e delega di funzioni	0,00
Art. 15 comma 5: per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o accrescimento degli esistenti dal 01.01.2004	0,00
Art. 4 del CCNL 5/10/2001:	
c. 1) incremento risorse del fondo di cui all'art. 15 del CCNL 2001 di un importo pari al 1,1% del monte salari anno 1999 (€ 779.778,13)	8.577,56
c. 2) integrazione risorse dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data 1/1/2000 (vedi dettaglio alla fine)	7.059,26
Art. 32 CCNL del 22/1/2004:	
c. 1) incremento risorse art. 31, c. 2 CCNL 2003 dello 0,62% del monte salari anno 2001 (pari a Euro 732.400,00)	4.540,88
c. 2) incremento ulteriori risorse art. 31, c. 2 CCNL 2003 dello 0,50% del monte salari anno 2001 (pari a Euro 732.400,00), ove la spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti (dichiarazione congiunta n. 1 CCNL del 9 maggio 2006)	3.662,00
c. 7) la percentuale di incremento del comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate nel comma 3, di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001 (pari a Euro 732.400,00) ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità).	0,00
Art. 4 CCNL del 9 maggio 2006:	
c. 1) incremento delle risorse dell'art. 31, c. 2, del CCNL 2003 dello 0,5% del monte salari anno 2003 (pari a Euro 753.830,00) ove la spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti	3.769,15
Art. 8 CCNL del 11 aprile 2008:	
c. 2 incremento delle risorse dell'art. 31 - comma 2 ^a - del CCNL 22.01.2004 dello 0,6% del monte salari 2005 (pari a € 810.333,00), ove il rapporto fra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39% (dal consuntivo 2007 il rapporto è pari al 27,23%)	4.862,00
TOTALE RISORSE STABILI	84.529,28

DETRAZIONI DA APPORTARE ALLE RISORSE CON CARATTERISTICHE DI CERTEZZA, STABILITÀ E CONTINUITÀ:	
<p>L'art. 11 del CCNL del 31.3.1999 prevede che i Comuni privi di posizioni dirigenziali, ove si avvalgano della facoltà di cui all'art. 51, comma 3-bis, della Legge n. 142/90, introdotto dalla Legge 191/98 (ora all'art. 109, comma 2, del Testo Unico n. 267/2000) e nell'ambito delle risorse finanziarie ivi previste a carico dei rispettivi bilanci, applicano la disciplina degli artt. 8 e ss. del medesimo CCNL per il pagamento della retribuzione di posizione e di risultato collegata agli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative</p> <p>L'art. 10, comma 1 dello stesso CCNL, prevede che il trattamento economico della posizione organizzativa assorbe tutte le competenze accessorie previste dal vigente CCNL ivi compreso il lavoro straordinario.</p> <p>Dal collegamento delle due disposizioni emerge chiaramente che l'onere a carico dei bilanci dei Comuni è solo quello eccedente la quota di risorse già utilizzate per il pagamento del pregresso salario accessorio, la cui entità deve essere risparmiata dagli enti e riassorbita nel valore complessivo della retribuzione di posizione e di risultato. Pertanto le somme già in precedenza destinate al pagamento delle specifiche responsabilità, o di tutti gli altri compensi accessori, agli attuali responsabili di P.O. vanno decurtate dalle risorse decentrate per concorrere al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle stesse posizioni organizzative.</p>	6.547,75
<p>Ai sensi del 1° comma dell'art. 19 del CCNL 1998-2001, agli oneri derivanti dalla riclassificazione del personale previsto dall'art. 7, commi 3 e 4, si fa fronte mediante l'utilizzo parziale delle risorse dei singoli enti indicate nell'art. 2, comma 2 del CCNL del 16/7/1996 (Rinnovo del biennio di parte economica). Pertanto le disponibilità dei fondi destinati al trattamento accessorio per l'anno 1998 e successivi sono ridotte in misura proporzionale.</p>	245,72
<ul style="list-style-type: none"> • Legge n. 124 del 03 maggio 1999: Revisione della disponibilità per riduzione dei trasferimenti erariali a seguito del passaggio del personale ATA a carico dello Stato: ° Euro 671,40 (LED personale ATA: Poggi, Ripi, Fezzi) ° Euro 3.590,69 (produttività personale ATA) ° Euro 1.352,32 (Turno personale ATA) 	5.614,41
<p>Quota fondo produttività destinato al personale cessato per esternalizzazione del servizio e conseguente riduzione della dotazione organica (servizio N.U. dal 1998):</p> <ul style="list-style-type: none"> ° produttività per € 1.321,78 	1.321,78
<p>Quota fondo produttività destinato al personale cessato per esternalizzazione del servizio e conseguente riduzione della dotazione organica (servizio idrico integrato dal 2002):</p> <ul style="list-style-type: none"> ° progressioni economiche: Barlotti Euro 700,88; Banchetti Euro 888,77 = 1.589,65 ° indennità di rischio per € 382,93 (non reperibilità perché il servizio è comunque continuato per protezione civile) ° produttività per € 2.595,88 	4.568,46
TOTALE DETRAZIONI	18.298,12

RIEPILOGO:

TOTALE RISORSE STABILI	84.529,28
TOTALE DETRAZIONI	18.298,12
TOTALE RISORSE STABILI UTILIZZABILI	66.231,16

RISORSE DECENTRATE AVENTI CARATTERISTICA DI EVENTUALITÀ E VARIABILITÀ

FONTI DI FINANZIAMENTO	IMPORTO
Art. 15, comma 1, del CCNL 1/4/1999 lettere:	
d) somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43, L. 449/1997 (contratti di sponsorizzazione - convenzioni - contributi dell'utenza)	0,00
e) economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, c. 57 e seguenti della L. 662/96 e successive i. e m.	0,00
k) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 (progettazione)	1.000,00
k) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 (progettazione)	4.000,00
k) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 (diritto soggiorno cittadini UE - D.Lgs. N. 30/2007)	0,00
m) eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14	0,00
n) per le Camere di Commercio	0,00
Art. 15, comma 2: in sede di contrattazione decentrata, verificata nel bilancio la capacità di spesa, una integrazione, dal 1/4/1999, delle risorse di cui al c. 1, fino all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	9.508,99
Art. 15, comma 4: gli importi previsti dal c. 1 lett. b), c) e dal comma 2, possono essere resi disponibili da parte del servizio di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività, ovvero destinate dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità	0,00
Art. 15, comma 5: per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività.	1.000,00
Art. 17, comma 5, CCNL 1/4/1999: somme non utilizzate nell'esercizio precedente (quota avanzo amministrazione derivante da economie accertate anno precedente)	1.216,93
Art. 4 del CCNL del 5/10/2001 commi:	
c. 3) art. 15, c. 1, lett. k) CCNL 1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs. n. 446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996 (processo tributario)	5.000,00
c. 4) quota risorse che possono essere destinate al trattamento accessorio in riferimento a: contratti di sponsorizzazione, accordi e collaborazioni per acquisire a titolo gratuito interventi, prestazioni, servizi; convenzioni con soggetti pubblici e privati; contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali	0,00
Art. 54 CCNL 14/9/2000: quota parte rimborso spese per notificazione atti dell'amministrazione finanziaria	0,00
Art. 4 CCNL del 9 maggio 2006:	
c. 2) incremento ulteriori risorse art. 31, c. 2 CCNL 2003 calcolati con riferimento al monte salari dell'anno 2003 (Euro 2.788.903,63), lett. a) fino a un massimo dello 0,3%, qualora il rapporto tra la spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%, lett. b) tra un minimo dello 0,3% ed un massimo dello 0,7% ove la spesa del personale risulti inferiore al 25% delle entrate correnti - VALE SOLO PER L'ANNO 2006	0,00
UNA TANTUM - RIFERITA AGLI ANNI: 2003/2004/2005/2006 - IN QUANTO NON QUANTIFICATA E NON UTILIZZATA PER I MEDESIMI ANNI	
Art. 32 CCNL del 22/1/2004, comma 7:	
- la percentuale di incremento del comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate nel comma 3, da un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001 ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità). (Monte salari 2001:€272.455,26) - SOMMA FISSA FINO AD UTILIZZO	0,00
Art. 8 CCNL del 11 aprile 2008:	
c. 3 lettera a) incremento delle risorse dell'art. 31 - comma 3 ^a - del CCNL 22.01.2004 fino ad un massimo dello 0,3% del monte salari 2005 (pari a € 810.333,00), ove il rapporto fra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso fra il 25% ed il 32% (dal consuntivo 2007 il rapporto è pari al 27,23%) VALE SOLO PER IL 2008	0,00
Art. 4 CCNL del 31 luglio 2009:	
c. 2 lettera b) incremento delle risorse dell'art. 31 - comma 3 ^a - del CCNL 22.01.2004 fino ad un massimo dello 1,5% del monte salari 2007 (pari a € 842.353,00), ove il rapporto fra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 31% (dal consuntivo 2008 il rapporto è pari al 30,71% = spesa personale € 1.267.124,47/accertamenti entrate correnti € 4.125.827,08) VALE SOLO PER IL 2009	0,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	21.725,92
RIEPILOGO	
TOTALE RISORSE STABILI	66.231,16
TOTALE RISORSE VARIABILI	21.725,92
TOTALE GENERALE RISORSE	87.957,08

B

[Handwritten signature]

L'UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE CON CARATTERISTICHE DI CERTEZZA, STABILITÀ E CONTINUITÀ RISULTA COSÌ DEFINITA

ISTITUTI CONTRATTUALI	IMPORTI
Art. 17, comma 2, lett. b) Fondo per Progressioni orizzontali. (*)	29.222,42
Art. 17, comma 2, lett. c) Fondo per corrispondere la retribuzione di Posizione e risultato.	0,00
Art. 33 CCNL 22/1/2004 - Indennità di comparto. (**)	16.720,23
Art. 31 CCNL 14/9/2000 e Art. 6 CCNL5/10/2001 - Indennità Personale Educativo Asili nido.	0,00
Art. 10 CCNL del 22/1/2004 finanziamento degli incarichi di Alta Professionalità, in base alle risorse previste dall'art. 32, comma 7 e confermate dalla dichiarazione congiunta n. 1 al CCNL del 9 maggio 2006.	0,00
TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI	45.942,65

LA UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE AVENTI CARATTERISTICA DI EVENTUALITÀ E VARIABILITÀ RISULTA COSÌ DEFINITA:

ISTITUTI CONTRATTUALI	IMPORTI	
Art. 17, comma 2, lett. a) ed h) - Compensi destinati Produttività e il miglioramento dei servizi	2.358,74	cap. 1252 e vari
Art. 17, comma 2, lett. a) ed h) - Compensi destinati alla 3 ^a fase del progetto finalizzato condono	4.370,91	cap. 1252 e vari
Art. 17, comma 2, lett. d) - secondo le specifiche discipline:		
Art. 22 CCNL 14/9/2000 - Turnazione	4.370,75	cap. vari
Art. 23 CCNL 14/9/2000 - Reperibilità	7.506,50	cap. vari
Art. 36 CCNL 14/9/2000 - Maneggio Valori	513,71	
Art. 24, comma 5, CCNL 14/9/2000 - Maggiorazioni retribuzione oraria	638,97	cap. vari
Art. 24, comma 1, CCNL 14/9/2000 - Attività prestata in giorno festivo - riposo compensativo	0,00	
Art. 37 CCNL 14/9/2003 - Indennità di Rischio, nella misura stabilita dall'art. 41 del CCNL 22/1/2004	2.310,23	cap. vari
Art. 17, comma 2, Lettera e) Compensi per attività particolarmente disagiate, categorie A, B e C)	2.044,62	cap. vari
Art. 17, comma 2, Lettera f) Compensi per specifiche responsabilità categorie B e C	900,00	cap. vari
Art. 17, comma 2, Lettera f) Compensi per specifiche responsabilità categorie D non incaricate di Posizione Organizzativa	0,00	
Art. 17, comma 2, Lettera g) Incentivazioni per specifiche disposizioni di legge	10.000,00	cap. vari
Art. 17, comma 2, Lettera i) Compensi per specifiche responsabilità (vice-responsabili e capo-operaio)	6.000,00	cap. vari
Art. 15 - c. 5: ompenso progetto neve	1.000,00	cap. vari
TOTALE UTILIZZO RISORSE VARIABILI	42.014,43	
TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI	45.942,65	
TOTALE UTILIZZO RISORSE VARIABILI	42.014,43	
TOTALE UTILIZZO	87.957,08	

N.B.:

(*) Si dà atto che la quota a carico del bilancio 2010 relativa alle progressioni economiche in corso per effetto dei rinnovi contrattuali ammonta a Euro 4.711,59

(**) Analogamente si dà atto come la quota a carico del bilancio relativa all'indennità di comparto per l'anno 2010 ammonta a Euro 1.755,12

* Costituzione fondo art. 31 comma 1^ CCNL 06.07.1995	
a) lavoro straordinario 1992	7.326,97
b) corrispettivo 25 ore lavoro straordinario per n. dipendenti:	8.024,00
3^ livello n. 6 dipendenti x 25 ore x £ 13.491 = 2.023.650 = € 1.045,13	
4^ livello n. 8 dipendenti x 25 ore x £ 14.207 = 2.841.400 = € 1.467,46	
5^ livello n.20 dipendenti x 25 ore x £ 15.170 = 7.585.000 = € 3.917,33	
5^ livello VV.UU. n. 2 dipendenti x 25 ore x £ 15.784 = 789.200 = € 407,59	
6^ livello n. 1 dipendenti x 25 ore x £ 15.963 = 399.075 = € 206,11	
7^ livello n. 2 dipendenti x 25 ore x £ 17.390 = 869.500 = € 449,06	
8^ livello n. 2 dipendenti x 25 ore x £ 20.576 = 1.028.800 = € 531,33	
c) monte salari 1992 (€ 634.540,64)x 1,45%	9.200,84
d) quota 1989 turno, reperibilità, rischio, orario notturno, festivo, notturno/festivo, rivalutato annualmente:	13.640,02
§ importo anno 1989 destinato alla indennità di cui sopra: £ 21.240.497	
§ rivalutazione corrispondente al tasso d'inflazione anno 1990 = 21.240.497 X 6,40% = 22.599.888	
§ rivalutazione corrispondente al tasso d'inflazione anno 1991 = 22.599.888 X 6,00% = 23.955.882	
§ rivalutazione corrispondente al tasso d'inflazione anno 1992 = 23.955.882 X 5,50% = 25.273.455	
§ rivalutazione corrispondente al tasso d'inflazione anno 1993 = 25.273.455 X 4,50% = 26.410.760	
§ £ 26.410.760 pari a € 13.640,02	
Totale parziale	38.191,83
incremento 6% previsto dall'art. 31 - 1^ comma (€ 38.191,83 x 6%)	2.291,51
incremento 0,40% art. 31 - 1^ comma lett. B) del monte salari 1993 (€ 616.696,02)	2.466,78
Totale parziale	42.950,12
CCNL 16.07.1996 (biennio 1996/97):	
§ 0,25% monte salari 1995 (art. 2 - 2^ comma) € 630.876,89 x 0,25%	1.577,19
§ 0,10% monte salari 1995 (art. 2 - 3^ comma) € 630.876,89 x 0,10%	630,88
Totale fondo art. 15 - comma 1^ lett. a), b), c), d) e) C.C.N.L. 01.04.1999	45.158,19
Detrazione art. 15 - comma 1^ lettera a) (quota lavoro straordinario per £ 14.187.000)	7.326,97
Totale fondo art. 15 - comma 1^ lett. b), c), d) e) C.C.N.L. 01.04.1999	37.831,22
Quota risorse lettera a) art. 31 - 2^ comma CCNL 06.07.1995 destinate a 7^ e 8^ quaifiche (£ 14.187.000/41*5) (solo per gli enti con dirigenza)	0,00
Art. 15, comma 1, del CCNL 1/4/1999	37.831,22

Dettagli R.I.A. - retribuzione individuale anzianità da riattribuire al fondo per personale cessato:	
Banchetti Giorgio	518,31
Barlotti Graziano	1.137,24
Martelli Franco	1.051,83
Gabellini Renato	480,22
Lnadi Aldemaro	160,03
Falli Antonio	239,98
Nardoni Sauro	603,46
Innocenti Maurizio	1.360,84
Ciucchi Roberto	1.051,83
Schipilliti Giuseppe	455,52
Totale 2009	7.059,26